

## Bisuschio: “Il passaggio a livello che ci riporta nella preistoria”

**Pubblicato:** Lunedì 9 Aprile 2018



Da tre mesi è tornata in funzione la linea ferroviaria Varese-Porto Ceresio, ma con la felicità per il treno ritrovato sono tornate anche le lamentele per i passaggi a livello che costringono a fermarsi in attesa.

A Porto Ceresio e a Bisuschio, infatti, è stata riattivata la ferrovia ma non sono stati eliminati i passaggi a livello, come è avvenuto invece sulla nuova linea Arcisate Stabio.

Secondo qualcuno i tempi di attesa alle barriere sono insopportabilmente lunghi, come sostiene il nostro lettore **Saverio in questa lettera**.

“Domenica 8 aprile – scrive Saverio – per la seconda volta da quando è stata riattivata la tratta Varese Porto Ceresio, ho avuto la sfortuna di trovarmi fermo al passaggio a livello di Bisuschio (località Piamo). Purtroppo non ho avuto la prontezza di cronometrare la durata della sosta ma sicuramente il tempo di attesa ha superato i 7/8 minuti, tanto da creare **una notevole coda di automobilisti in attesa**, i quali hanno salutato il treno (vuoto) in arrivo con gestacci ed abbondanti strombazzate.

Mi sembra veramente incredibile che nel 2017, su una linea nuovissima, si debba attendere tanto tempo ad un passaggio a livello.

Forse qualche progettista delle ferrovie ha pensato bene di andare sul sicuro e fermare il traffico per 10 minuti attendendo il passaggio del Freccia Rossa terra-aria a propulsione nucleare Varese-Porto Ceresio?

Che vergogna... speriamo che in coda ci fossero solo italiani in modo tale che l'imbarazzo resti circoscritto a chi ben conosce e non si stupisce dell'approssimazione ferroviaria nazionale".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it